

INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN

N° 5 MAGGIO/MAY 2010

MENSILE/MONTHLY ITALIA € 8,0
A € 16,0 - B € 15,0 - F € 15,0
GR € 13,0 - P cont. € 13,0 - E € 13,0 - CH Chf 20,0

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art.1, comma 1, DCB Verona

MONDADORI

Interiors & architecture
Dai RIFUGI DI vacanza AL mare,
In campagna, In città,
AGLI SPAZI DEL sapere

Insight

Joe COLOMBO

L'INVENZIONE DEL FUTURO

TRIENNALE DESIGN MUSEUM
DI ALESSANDRO MENDINI

INdesign

ISPIRAZIONE MODA

DORDONI, FOSTER, LEVY, URQUIOLA:
DIETRO LE QUINTE DEL PROGETTO

CRISTALLI A TINTE FORTI

Tendenza cocooning

concreteDESIGN
Norman FOSTER

mensile/MONTHLY
WITH COMPLETE ENGLISH TEXTS





SPAZI DI LETTURA 2. A MILANO, NEL *cinquecentesco palazzo Busca Arconati visconti*, SEDE, DA PIÙ DI UN SECOLO, DEL *collegio san carlo*, LA *nuova Biblioteca scolastica Multimediale*, UNO spazio flessibile CHE HA RIPORTATO IN LUCE *tracce e qualità degli ambienti originari* CON SOLUZIONI D'INTERNI ATTENTE ALLA *contemporaneità*.



FOTO G.C.



FOTO M.C.

IL PORTALE NASCOSTO

progetto di **Ragazzi and Partners,**
Architetti Giancarlo e Francesco Ragazzi
 foto di Mario Carrieri e Guido Clerici
 testo di Matteo Vercelloni

La storia di un edificio, soprattutto se risalente a più di cinque secoli fa, è necessariamente fatta di elisioni e sovrapposizioni, addizioni e mutamenti morfologici avvicendatisi nel tempo. Il restauro di un'architettura proveniente da un passato lontano si misura così con secoli e storie differenti, mescolando i riferimenti e rendendo complessa la scelta dei criteri selettivi su cui basare l'azione progettuale. Cosa e come conservare, quali cambiamenti cancellare per riportare in luce episodi di epoche diverse, diventa una sorta di 'percorso ad ostacoli',

metodologici e compositivi, con cui misurarsi in un serrato procedimento di ricerca e di nuove soluzioni di progetto. La nuova Biblioteca del Collegio San Carlo si colloca all'interno del generale restauro di Palazzo Busca, occupando una porzione del complesso architettonico ubicata al primo livello e affacciata verso la chiesa di S. Maria delle Grazie. Numerosi saloni decorati e affrescati tra il 1700 e il 1800 sono stati recuperati con attenzione sotto la costante supervisione dell'Architetto Libero Corrieri della Soprintendenza per i Beni Architettonici

SOPRA: LA NUOVA BIBLIOTECA UBICATA AL PRIMO LIVELLO DI PALAZZO BUSCA, IL LOGGIATO 500ESCO RECUPERATO (RIAPRENDO GLI ARCHI E RIPORTANDO IN LUCE LE COLONNINE DORICHE DI SERIZZO) ACCOGLIE LA ZONA INGRESSO ED EVENTI.

PAGINA A FIANCO: LA SALA DI LETTURA FOCALIZZATA SUL GRANDE ARCO DECORATO SECONDO MOTIVI 700ESCHI INCORNICIA LA LIBRERIA A TUTT'ALTEZZA DI UNIFOR.

FOTO G.C.





*L'arredo di design
CONTEMPORANEO
si distacca CON GARBO
DALL'ambiente storico,
COSTITUENDO UN VOLUTO
CONTRAPPUNTO.*

di Milano e sotto la direzione dell'ingegner Renato Peduzzi, con il fine di restituire alla città un importante monumento artistico che ha visto nei secoli avvicinarsi architetti e pittori tra cui Andrea Appiani, il pittore ufficiale di Napoleone a Milano. L'ambiente della nuova Biblioteca è dunque parte di un intervento di più larga scala, ma nonostante la specificità dello spazio interessato esso rivela una serie di spunti e di soluzioni che concorrono a delineare uno dei molteplici percorsi di lavoro sul patrimonio esistente, e in particolare sulle architetture storiche e monumentali. La Biblioteca è composta sostanzialmente da due spazi tra loro collegati: la

zona ingresso ed eventi, ricavata nel loggiato cinquecentesco oscurato e precedentemente ridotto a sorta di corridoio, e la grande sala lettura dove sono conservati i volumi, i libri rari e antichi, secondo diverse modalità di arredo e di conservazione. L'ingresso è stato occasione per riportare alla figura originaria il loggiato originario riaprendo anzitutto gli archi e riportando in luce le esili colonnine doriche di serizzo non più in grado di sostenere dal punto di vista statico l'aggiunta del secondo piano dell'edificio. Per garantire la tenuta del carico aggiunto, il nuovo disegno dei serramenti ad arco accoglie e cela un sostegno verticale di acciaio in



posizione centrale che non disturba il recupero della figura complessiva e concorre a valorizzare l'impiego della luce naturale, cui si aggiunge il sistema di led posizionati sulle catene ad illuminare le volte a crociera. Agli archi liberati del loggiato si affianca, quale presenza focale e di forte impatto, il grande arco decorato secondo motivi settecenteschi, nascosto da tramezzi divisori e riportato in luce grazie alle preventive indagini stratigrafiche condotte su tutte le pareti. Il grande arco emerge nella sala di lettura e incornicia la scenografica libreria a tutt'altezza di alluminio che come tutti gli altri arredi Unifor si distacca con garbo dall'ambiente storico, costituendo un voluto

contrappunto. Sul fondo, sotto il soffitto a cassettoni riportato a vista, si sviluppa un soppalco di acciaio e vetro su disegno che conduce alla zona dei libri più preziosi custoditi in librerie con ante di vetro. Unico segno 'in stile' nella generale ricercata misura tra tracce storiche e segno contemporaneo, appare la scelta della pavimentazione in medoni di cotto a sostituire il confuso patchwork di piastrelle e formelle di cemento e graniglia trovate in sito. Un materiale tipicamente lombardo che potrebbe apparire di 'sapore antico', ma che in realtà testimonia una tecnica di cottura e d'uso tramandatesi nel tempo che lega tra loro storia e modernità.

LA GRANDE SALA LETTURA CON IL SOFFITTO A CASSETTONI, LA PAVIMENTAZIONE IN MEDONI DI COTTO E IL SOPPALCO DI ACCIAIO E VETRO CHE CONDUCE ALLA ZONA DEI LIBRI PIÙ PREZIOSI. TUTTI GLI ARREDI SONO **UNIFOR**, PROGETTO LUCE E APPARECCHI DI **DISANO ILLUMINAZIONE**.
(FOTO DI MARIO CARRIERI).
